REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 935

SEDUTA DEL - 9 AGO. 2016

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge 30.12.1991n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi. ATTIVITA' DI CONTROLLO Deliberazione n.706 del 16.5.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) - Bilancio d'esercizio 2015
Deliberazione n. 879/2016 del Direttore Generale dell'A.S.M. in riscontro alla D.G.R. n. 732/2016- APPROVAZIONE

Relatore ~~ASSESSORE DIPARTIMENTO~~ POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno - 9 AGO. 2016 alle ore 10,00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio **PITTELLA**	Presidente	X	
2.	Flavia **FRANCONI**	Vice Presidente	X	
3.	Nicola **BENEDETTO**	Componente	X	
4.	Luca **BRAIA**	Componente	X	
5.	Francesco **PIETRANTUONO**	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ○ integrale ○ integrale senza allegati ✗ per oggetto ○ per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integrato la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzioni dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2014 avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9/6/2015 modificativa delle DD.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 624/2016;

VISTI

- il D.Lgs30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271);
- i Decreti del Ministero della Salute del 10.3.2008 e del 19.3.2013 con i quali è stato riconosciuto il carattere scientifico dell'Istituto;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1,legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011 e smi;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il Nuovo Patto per la Salute;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;

VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le LL.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto ***conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;***
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2913 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

VISTE

- la L.R. n. 3 del 09.02.2016 che ha approvato la " Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. n. 4 del 09.02.2016 di approvazione del "Bilancio di previsione Pluriennale per il triennio 2016/2018";
- la L.R. n. 5 del 04.03.2016 di approvazione del "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016" e smi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 febbraio 2016, n. 111 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

RICHIAMATE

- la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

-il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e smi recante disposizioni in materia di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie regionali;

VISTE le DD.G.R. n. 25 e n. 26 del 8.1.2015;

VISTI

-il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;

-il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;

VISTE

--le DD.G.R. n. 580 del 29.4.2015, n.1413 del 3.11.2015, n. 1650 del 15.12.2015 e n. 923 del 30.12.2015 concernenti i tetti di spesa per l'acquisto di servizi sanitari da privato;

RICHIAMATE

-la deliberazione n. 651 del 29/4/2016 del Direttore Generale dell'A.S.M. di adozione del bilancio di esercizio 2015;

-la deliberazione n. 706 del 16/5/2016 del Direttore Generale dell'A.S.M. di riadozione del bilancio di esercizio 2015;

-la deliberazione n. 732 del 27.6.2016 della Giunta Regionale con la quale è stato richiesto al al Direttore Generale dell'A.S.M.: di fornire, con apposito atto deliberativo, i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio sul bilancio d'esercizio 2015 adottato con deliberazione n. 651/2016 e smi , in merito:

- *alle valutazioni e alle determinazioni effettuate per la quantificazione degli accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri;*
- *all'accantonamento al fondo svalutazione crediti che, come indicato dall'Organo di controllo, non appare sufficientemente adeguato soprattutto in considerazione della non rimarchevole promozione di azioni per il recupero dei crediti v/privati di maggiore anzianità (ante 2013);"*
- *alle motivazioni riguardanti gli incrementi rilevati sui saldi v/Gestione Liquidatoria, gli eventuali atti di aggiornamento degli stessi nonché la conferma di tale posizione contabile a cura del competente ufficio regionale;*
- *agli esiti relativi al rispetto dei limiti di spesa delle prestazioni aggiuntive- art. 55, comma 2 del CCNL 8/6/2000 – (art. 10 della L.R. 17/11 e smi rapporto anni 2009/2015);*

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.M. n. 879 del 8.7.2016 avente ad oggetto "DGR 732/2016. Bilancio di Esercizio 2015. Richiesta chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 13.7.2016;

VISTO il verbale n. 3 del 12.7.22016 con il quale il Collegio Sindacale dell'A.S.M., ha provveduto , in sede di esame della Deliberazione n. 879/2016, a fornire l'attestazione di cui all'art. 29 lettera g) del D.Lgs 118/01 e smi;

DATO ATTO che con la Deliberazione n. 876/2016 il Direttore Generale dell'A.S.M. fornisce riscontro ai chiarimenti richiesti con la DGR 732/2016 unitamente alla documentazione giustificativa degli stessi;

PRESO ATTO

- che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/95 illustra le cause, derivanti anche da atti e fatti straordinari, del risultato gestionale sofferto nell'esercizio 2015 dall'A.S.M.;

-che l'A.S.M. presenta una perdita di esercizio determinata essenzialmente dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei farmaci anti epatite C ed innovativi;

-che a fronte dei maggiori costi sostenuti dall'A.S.M. per l'acquisto di farmaci anti Epatite C si è provveduto, con nota Dipartimentale prot. n.55187 del 4/4/2016, a comunicare all'Azienda l'importo del finanziamento aggiuntivo regionale per la copertura dello squilibrio economico dell'esercizio 2015 e la modalità di contabilizzazione dello stesso;

RICHIAMATA la DD n. 263 del 28.6.2016 con la quale si è provveduto ad impegnare, a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente, sul cap. U49005 –Miss. 13 prog. 3 del bilancio regionale- l'importo di € 3.346.045 in favore dell'A.S.M. per la copertura dello squilibrio di bilancio 2015;

VISTE
- le determinazioni e le risultanze assunte, in sede di verifica ministeriale (Intesa 23.3.2005), dal Tavolo di monitoraggio e, in particolare, alla determinazione dei disavanzi pregressi del SSR;
-la D.G.R. n. 651 del 19.5.2015 concernente gli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 30 del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi;

DATO ATTO
-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;
-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;
-che la Regione Basilicata attua le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del Decreto Legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001 n. 405 e di cui all'art.1 c.173 della legge n.311/2004;

DATO ATTO
-che con la DD 263/2016 risulta garantita la copertura dello squilibrio economico finanziario del SSR 2015;
-che, con apposito e successivo provvedimento regionale si provvederà ad assegnare all'A.S.M. la quota di contributo aggiuntivo regionale per la copertura dello squilibrio economico del bilancio d'esercizio 2015.;

CONSIDERATO
-che il bilancio d'esercizio 2015 dell'A.S.M. è stato approvato in data 29.4.2016 con la deliberazione n. 651 del Direttore Generale e, in data 16.5.2016, nuovamente approvato con deliberazione n. 706 con la sostituzione integrale di tutti gli atti ivi allegati;
-che il Collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2015 dell'A.S.M. è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci e del dettato normativo del D.Lgs 118/2011 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;
-che il Collegio Sindacale ha attestato, con il verbale n. 3/2016, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 29 lett. g) del D.Lgs n. 118/2011 e smi;

VISTA la L.R. n. 43/2015;

VISTO il verbale del Comitato di Direzione;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo
AD UNANIMITÀ DI VOTI
DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
-di **approvare** la deliberazione n.706 del 16.5.2016 del Direttore Generale dell'A.S.M. concernente il bilancio di esercizio 2015 che espone una perdita di € 3.346.045;
-di **prendere atto** dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale dell'A.S.M. con la deliberazione n. 879 del 8.7.2016 in riscontro alla DGR n. 732/2016;
-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.M. ad effettuare un continuo monitoraggio dei costi di produzione, in particolare della spesa farmaceutica e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.M. ad effettuare un costante monitoraggio dei costi di produzione al fine di razionalizzare e ricondurre gli stessi nei limiti di spesa disposti dalla vigente normativa;
-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.M. a risolvere i rilievi e le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale anche in merito *alle derogatorie su istituti contrattuali* e a fornire, *al Dipartimento regionale*, una relazione in riscontro dei suddetti rilievi con l'indicazione degli interventi e/o degli eventuali provvedimenti amministrativi già posti in essere per la soluzione degli stessi;
-di **impegnare**, altresì, il Direttore Generale dell'A.S.M. al rispetto delle indicazioni contenute, nelle note circolari dipartimentali prot. n.20866/13A2 del 3.2.105 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015;
-di **dare atto** che con DD n. 263/2016 è stato assunto, al cap. U49005 del bilancio regionale corrente, l'impegno contabile delle risorse finanziarie atte a garantire la copertura dello squilibrio di bilancio 2015 dell'A.S.M.;
-di **dare atto** che con successivo provvedimento amministrativo regionale si procederà alla erogazione, in favore dell'A.S.M. e a titolo di finanziamento aggiuntivo regionale, dell'importo di € 3.346.045 (giusto impegno DD 263/2016) per la copertura dello squilibrio economico del bilancio d'esercizio 2015;
-di **dare atto** che con successivo provvedimento amministrativo regionale si procederà, per effetto delle decisioni assunte dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 79 del 2.4.2012, alla regolazione degli importi anticipati dall'A.S.M. alle gestioni liquidatorie delle disciolte AA.SS.LL. n.ri 4 e 5;
-di **incaricare** la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

L'ISTRUTTORE
D.ssa Maria Rosaria Tamburrino

IL RESPONSABILE P.O.
("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Lorusso

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si ☐ No ☒
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10. 08. 2016
al Dipartimento interessato ○ al Consiglio regionale ☒

L'IMPIEGATO ADDETTO